

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 7 del 29 novembre 2024

OGGETTO: Proroga del servizio di vigilanza per la Direzione Territoriale ACI di Treviso affidato con Determina n.10 del 19 novembre 2019. Smart CIG:ZD5295115F.

Il Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Treviso

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17, 18, 20 e 25;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 20 febbraio 2014 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Generale del 22 luglio 2015 e con Delibera Consiglio Generale del 8 aprile 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 e 2022-2025 (PIAO), quest'ultimo adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTA la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 e, in particolare, l'art.13 del suddetto Regolamento, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. **3961** del 23 novembre 2023 che sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024 ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il qualei Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il provvedimento prot. n.1338 del giorno 11/04/2022 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Treviso con scadenza 15/04/2025;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., "*Codice dei contratti pubblici*" previgente al D. Lgs. 36/2023;

VISTI l'art.3, comma 1, lettera c) e l'art.35, comma 1, lettera c) del D. Lgs.50/2016, e l'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., co. 1, lett. c), che individuano la soglia comunitaria in € 215.000,00, esclusa IVA, per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e l'art.50 del D. Lgs. n.36/2023 che disciplinano le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D. Lgs. n.36/2023;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019, con particolare riferimento ai paragrafi 4.2.2 e seguenti;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi e le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e l'art. 16 del D. Lgs. n.36/2023, rubricato "Conflitto di interessi" e l'art.6-bis della Legge n. 241/1990, relativi alla definizione del conflitto di interessi, all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la Determinazione n. 10 del 19 novembre 2019 della Direzione Territoriale di Treviso, avente ad oggetto *L'affidamento del servizio di vigilanza per la sede della Direzione Territoriale ACI Treviso*, e **VERIFICATO** che la determinazione contiene previsione espressa dell'opzione che consente la proroga per un periodo di tre mesi, ai sensi dell'art.106, c.11, del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.";

PRESO ATTO che alla data del 30 novembre 2024 verrà a scadenza il contratto per il servizio di vigilanza per la Direzione Territoriale di Treviso, sita in Piazza San Pio X, n.6, Treviso, affidato in forza della Determinazione n.10 sopra richiamata alla SICURITALIAIVRI S.p.A.;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità del servizio per ragioni di sicurezza e in base alle motivazioni della Determinazione n. 10 del 19 novembre 2019;

CONSIDERATE le prescrizioni in materia di proroga di cui all'art.106 del D. Lgs. n.50/2016 e l'art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge.241/90 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che sul portale ANAC, alla Sezione *“Tracciabilità dei flussi finanziari, Sezione A – Aspetti generali sulla Tracciabilità”*, aggiornata al 20 gennaio 2023, viene precisato che *“Non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG nei casi di proroga del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, concessa per garantire la prosecuzione delle prestazioni nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario.”* e che, al momento dell'adozione della presente determinazione sono allo studio le soluzioni da adottare per il nuovo affidamento del servizio in oggetto;

PRESO ATTO che all'affidamento del servizio di vigilanza avvenuto a mezzo della Determinazione n. 10 del 19 novembre 2019 della Direzione Territoriale di Treviso è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il CIG n. **ZD5295115F**, ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari della Sicuritalia sono già agli atti dell'Ufficio;

DATO ATTO che la proroga è possibile per un periodo massimo di 3 mesi e, pertanto, il corrispettivo massimo pagabile per il servizio di vigilanza è pari ad **€ 126,30 oltre IVA**;

CONSIDERATO che SICURITALIA IVRI S.p.A. ha accettato le condizioni del servizio impegnandosi a svolgerlo agli stessi patti, prezzi e condizioni risultanti dall'offerta economica presentata per l'affidamento derivante dalla determina n.10 del 19 novembre 2024 della Direzione Territoriale di Treviso, verso i seguenti corrispettivi:

1. corrispettivo mensile per servizi di vigilanza pari a **€ 42,10 oltre IVA, per un totale di € 126,30 oltre IVA** per il periodo di proroga di 3 mesi, dal giorno 1 dicembre 2024 al 28 febbraio 2025,

come dalla stessa Sicuritalia confermato con pec agli atti della Direzione;

CONSIDERATO che le condizioni di servizio di cui al punto precedente costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VALUTATO che, ai sensi dell'art.26 comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e secondo quanto indicato dall'ANAC con determinazione n.3 del 5 marzo 2008 *“Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture”*, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente;

CONSIDERATO, altresì, che la suddetta Società risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è dotata della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato 1.4 D. Lgs. n.36/2023, gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 sono esenti da imposta di bollo;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da dalla Direzione Territoriale Aci di Treviso, la Sicuritalia s.r.l. risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità nella corresponsione degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali fino al 23/01/2025;
 - priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC che comportino l'esclusione automatica dalle procedure di affidamento, come da documentazione agli atti della Direzione Territoriale Aci di Treviso;

PRESO ATTO che i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e di cui all'art.94 del D. Lgs. 36/2023 hanno rilasciato le dovute dichiarazioni di assenza di cause di esclusione ex artt.94, 95 e 98 del Codice Appalti, trasmesse in data 29 novembre 2024, come da documentazione agli atti della Direzione, e che le suddette dichiarazioni verranno sottoposte ai dovuti controlli ex lege;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e di risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n.445/2000;

RITENUTO, in considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità agli artt.103, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e art.53, comma 4, del D. Lgs. n.36/2023;

DATO ATTO che la Società ha sottoscritto in data 29 novembre 2024 il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente, agli atti della Direzione di Treviso;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente.

Sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di assicurare l'igiene, il decoro e la funzionalità degli uffici, il Dirigente della Direzione Territoriale di Treviso

DETERMINA

- di autorizzare la proroga dell'affidamento del servizio di vigilanza, così come previsto dalla Determina n.10 del 19 novembre 2019 della Direzione Territoriale ACI di Treviso, per il tempo necessario all'espletamento della nuova procedura di affidamento e, in ogni caso, per un massimo di 3 mesi, fino al 28 febbraio 2025;
- di dare seguito ai controlli sulle dichiarazioni rilasciate per l'affidamento in oggetto, secondo quanto indicato dalle Linee Guida n.4 dell'A.N.AC. richiamate in premessa;
- di confermare le previsioni contenute nella Determina 10 e, quindi, gli importi precisati in premessa, previamente accettati da SICURITALIA IVRI, di seguito riportati:
 1. corrispettivo mensile per servizi di vigilanza pari a **€ 42,10 oltre IVA, per un totale di € 126,30 oltre IVA** per il periodo di proroga di 3 mesi, dal giorno 1 dicembre 2024 al 28 febbraio 2025. La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato alla Direzione Territoriale ACI di Treviso al Centro di costo 493 quale Centro di Responsabilità Gestore 4931 per l'esercizio finanziario 2024 per un importo pari a **€ 42,10 oltre IVA** e per l'esercizio finanziario 2025 per un importo pari a **€ 84,20 oltre IVA**;

- di attribuire le funzioni di responsabile del procedimento al Dott. Francesco Peirce, Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Treviso, in capo al quale non sussistono, ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, situazioni di incompatibilità e inconferibilità e conflitto di interessi anche solo potenziale;
- di sottoporre le dichiarazioni rilasciate dall'operatore economico ai controlli previsti dalla legge e che in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n.445/2000 si procederà alla risoluzione del contratto.

Il responsabile del procedimento avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione nel rispetto dell'art. 1 del D. Lgs. 36/2023, di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui agli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza e sulla pubblicazione degli atti di gara di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

F.to

Il Direttore Territoriale